

INDICE DEI CONTENUTI

PREFAZIONE Maria Giuseppina Lecce	pag. 9
INTRODUZIONE - Servizi "Speciali", Utenti "Speciali": perché un manuale sulla Responsabilità Professionale nelle "Patologie" da Dipendenza M. Fasoli, P. Pelizza	pag. 13
PARTE PRIMA - RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE NEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE	pag. 19
CAPITOLO I - Il professionista dipendente pubblico M. Poli	pag. 21
1.1 Premessa	pag. 23
1.2 La gerarchia delle fonti normative	pag. 23
1.3 I dipendenti pubblici	pag. 27
1.4 Pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio	pag. 30
1.5 Le cinque responsabilità del funzionario pubblico: civile, penale, amministrativa, disciplinare e dirigenziale	pag. 33
1.6 La responsabilità amministrativo-contabile del pubblico dipendente	pag. 35
1.7 La responsabilità dirigenziale	pag. 38
1.8 I professionisti dipendenti pubblici	pag. 42
1.9 La responsabilità del direttore di struttura complessa Dove reperire le Norme citate	pag. 43 pag. 49
CAPITOLO II - La responsabilità professionale nei servizi multidisciplinari V. Zacchi	pag. 51
2.1 Premessa	pag. 53
2.2 Il professionista e la responsabilità professionale nell'ordinamento giuridico	pag. 53
2.3 Le componenti della responsabilità del lavoro in équipe	pag. 55
2.4 Il principio di affidamento e la posizione di garanzia	pag. 56
2.5 La legge 8 marzo 2017 n. 24	pag. 58
2.6 Linee guida, protocolli, buone pratiche e responsabilità professionale	pag. 59
2.7 L'applicazione della normativa vigente nei recenti orientamenti giurisprudenziali Bibliografia	pag. 62 pag. 66
CAPITOLO III - I SERT/SMI servizi multiprofessionali e multidisciplinari D. Matteotti	pag. 67
3.1 Premessa	pag. 69
3.2 Come nascono i SERT: i Servizi per le Dipendenze nelle previsioni del DPR 9 ottobre 1990 n. 309	pag. 70
3.3 I Servizi per le Dipendenze nelle leggi regionali	pag. 72
3.4 Autorizzazione ed accreditamento	pag. 73
3.5 L'appropriatezza e i livelli essenziali di assistenza (LEA)	pag. 75
3.6 La Direzione dei SER.T	pag. 76
3.7 Le professioni dei SERT: chi è il professionista	pag. 79
3.8 I professionisti dei SERT inquadrati come dirigenti: medici, psicologi, sociologi ed altri laureati	pag. 81
3.9 I professionisti dei SERT inquadrati nel comparto: infermieri, educatori, assistenti sociali, assistenti sanitari	pag. 82
3.10 I codici deontologici e la collaborazione multidisciplinare	pag. 84
3.11 La formazione multidisciplinare dei professionisti del SERT come percorso verso la "competenza"	pag. 85

Bibliografia	pag. 87
Norme citate	pag. 87
CAPITOLO IV - I professionisti dei SERT/SMI e il segreto professionale	pag. 89
M. Fasoli, L. R. Fenudi	
4.1 Il Segreto professionale	pag. 91
4.2 Segreto professionale e attuale normativa italiana	pag. 91
4.3 Segreto professionale e diritto all'anonimato nei Servizi per le Tossicodipendenze	pag. 93
4.4 Segreto epistolare e posta elettronica	pag. 96
4.5 Segreto professionale e rapporti fra colleghi	pag. 96
4.6 Segreto professionale e segreto d'ufficio	pag. 97
4.7 Segreto professionale e denuncia di reato	pag. 98
4.8 Segreto professionale e Codici Deontologici dei professionisti SERT	pag. 99
CAPITOLO V - I professionisti dei SERT/SMI e la riservatezza	pag. 103
T. Casamassima	
5.1 Premessa	pag. 105
5.2 Il diritto alla riservatezza nelle normativa italiana e comunitaria	pag. 105
5.3 Diritto alla Privacy e diritto alla protezione dei dati personali	pag. 107
5.4 Il trattamento dei dati personali e Il Regolamento Europeo 2016/679	pag. 108
5.5 Liceità del trattamento	pag. 109
5.6 Finalità e necessità del trattamento	pag. 111
5.7 Il consenso al trattamento dei dati personali per finalità di cura	pag. 112
5.8 Le limitazioni alla conservazione e al trattamento dei dati personali	pag. 114
5.9 La sicurezza dei dati	pag. 115
5.10 Il diritto all'oblio	pag. 116
Bibliografia	pag. 118
CAPITOLO VI - Il consenso informato agli accertamenti e ai trattamenti sanitari e socio-riabilitativi nei SERT/SMI	pag. 119
M. Panico	
6.1 Premessa	pag. 121
6.2 Storia e normativa del consenso informato	pag. 121
6.3 Requisiti di un valido consenso	pag. 124
6.4 Tempistica di acquisizione del consenso informato	pag. 126
6.5 Chi è responsabile dell'erogazione dell'informazione e chi deve acquisire l'assenso o dissenso alla procedura?	pag. 127
6.6 Forma del consenso informato	pag. 129
6.7 Dissenso di persone maggiorenni e capaci	pag. 129
6.8 Consenso informato e trattamento sanitario obbligatorio	pag. 129
6.9 Pazienti minorenni	pag. 131
6.10 Responsabilità genitoriale	pag. 131
6.11 Minorenne con tutore in affidamento in comunità o in istituto penale	pag. 132
6.12 Specifica disciplina in caso di uso personale non terapeutico di sostanze stupefacenti o psicotrope nei minorenni o incapaci	pag. 133
6.13 Paziente interdetto, inabilitato o sottoposto ad una amministrazione di sostegno riferita ad atti sanitari	pag. 133
6.14 Paziente in condizione di incapacità naturale perché privo in tutto o in parte di autonomia decisionale o temporaneamente incapace di esprimere la propria volontà	pag. 134
6.15 Stato di necessità	pag. 135
6.16 Peculiarità del consenso informato nel SERT/SMI	pag. 135
Bibliografia	pag. 139

CAPITOLO VII - La ricettazione di farmaci nei SERT/SMI	pag. 141
G. Loardi, M. Fasoli	
7.1 Premessa	pag. 143
7.2 Appropriata prescrizione	pag. 143
7.3 La ricetta medica	pag. 144
7.4 Il sistema dei rimborsi	pag. 145
7.5 Farmacovigilanza	pag. 148
7.6 Ricerca clinica	pag. 148
Bibliografia	pag. 150
Sitografia	pag. 150
Norme e documenti citati	pag. 150
 CAPITOLO VIII - Terapie sostitutive e responsabilità professionale del medico e dell'infermiere	 pag. 151
M. Fasoli, A. Ramera, F. Randazzo, G. Gentile	
8.1 Premessa	pag. 153
8.2 L'acquisto degli stupefacenti da parte di strutture sanitarie	pag. 153
8.3 Consegna e trasporto dei farmaci stupefacenti da parte dei fornitori	pag. 154
8.4 Strutture con farmacia interna: il registro speciale di entrata e uscita	pag. 154
8.5 Strutture senza farmacia interna: il registro di "carico e scarico"	pag. 156
8.6 Approvvigionamento delle unità operative: il registro di carico e scarico	pag. 158
8.7 Il registro informatico delle Unità Operative	pag. 160
8.8 La conservazione dei farmaci stupefacenti	pag. 162
8.9 La "somministrazione" del farmaco stupefacente	pag. 162
8.10 L'affidamento del farmaco stupefacente	pag. 163
8.11 Il divieto di sconfezionare le specialità medicinali	pag. 165
8.12 Il trasporto del farmaco da parte del personale sanitario	pag. 167
8.13 Il trasferimento del paziente ad altre strutture	pag. 168
8.14 La prescrizione di terapie sostitutive al di fuori dei SERT/SMI	pag. 168
8.15 Pazienti trasferiti all'estero e pazienti stranieri	pag. 169
8.16 Affidamento del farmaco in struttura residenziale	pag. 170
8.17 Pazienti detenuti	pag. 171
8.18 Terapia sostitutiva per pazienti ospedalizzati	pag. 172
8.19 Esito degli esami tossicologici e affidamento del farmaco	pag. 172
8.20 Responsabilità del medico per uso improprio del farmaco	pag. 173
8.21 Trattamenti "sine die" a dose stabile e prescrizioni per indicazioni non approvate	pag. 173
8.22 Terapia sostitutiva a pazienti temporaneamente trasferiti da altri servizi	pag. 174
Norme citate	pag. 176
 CAPITOLO IX - Responsabilità professionale e certificazioni di competenza dei SERT: principi generali, idoneità alla guida, porto d'armi	 pag. 177
P. Pelizza, M. Fasoli	
9.1 Premessa	pag. 179
9.2 Cosa certificano i certificati medici	pag. 179
9.3 Responsabilità professionale e certificazioni	pag. 181
9.4 Obbligo di certificare e diritto ad ottenere certificati	pag. 183
9.5 Quali sono le condizioni di rilevanza clinica correlate all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e come possono essere certificate	pag. 184
9.6 Quali sono le peculiarità delle certificazioni mediche richieste ai SERT/SMI dai diversi articoli del DPR 309/1990 e da altre leggi e normative ed in quale rapporto sono tra loro	pag. 186
9.7 Quali sono i criteri a cui dovrebbe ispirarsi il medico del SERT per rilasciare certificazioni utilizzabili a scopo medico-legale	pag. 189

9.8	Certificazione di abuso, uso abituale, dedizione cronica, intossicazione da sostanze stupefacenti e di "stato" di tossicodipendenza	pag. 189
9.9	Conseguenze medico legali dell'apertura di cartelle cliniche o schede sanitarie presso i SERT	pag. 193
9.10	Risvolti medico legali delle modalità di effettuazione delle analisi tossicologiche	pag. 194
9.11	Certificazioni richieste da cittadini afferenti ai SERT su indicazione delle prefetture	pag. 195
9.12	Certificazione finalizzata alla valutazione di idoneità alla guida, o alla detenzione o porto d'armi	pag. 196
9.13	Profili psicologici e certificazioni di svantaggio sociale	pag. 198
 CAPITOLO X - Le certificazioni in area penale		pag. 201
D. Rossi, M. Tosi		
10.1	Premessa	pag. 203
10.2	Certificati richiedibili in area penale da soggetti che dichiarano assunzione di sostanze illegali o alcolodipendenza	pag. 203
10.3	Detenuto con problemi collegati all'assunzione di sostanze dedittive	pag. 205
10.4	Custodia cautelare in carcere e arresti domiciliari ex art. 89 del DPR 309/1990 per detenuti tossicodipendenti e alcolodipendenti	pag. 208
10.5	Accesso al servizio territoriale da parte di soggetti sottoposti agli arresti domiciliari che devono intraprendere un percorso terapeutico	pag. 211
10.6	Richiesta di sospensione della pena ai sensi dell'art. 656 Codice di Procedura Penale finalizzata all'istanza di misura alternativa ordinaria	pag. 212
10.7	Richiesta di sospensione della pena per soggetti che hanno in corso o concluso il programma terapeutico ai sensi dell'art. 90 DPR 309/1990	pag. 214
10.8	L'affidamento terapeutico per soggetti tossicodipendenti o alcolodipendenti ai sensi dell'art. 94 DPR 309/1990	pag. 216
10.9	Il tossicodipendente in gravi condizioni di salute in regime di detenzione domiciliare ai sensi dell'art. 47-quater Legge 354/75	pag. 220
10.10	Misure alternative e tossicodipendenza	pag. 220
10.11	Il tossicodipendente detenuto	pag. 222
10.12	La gestione del paziente "pericoloso socialmente" in libertà vigilata	pag. 223
10.13	L'ammissione del paziente straniero alle misure alternative	pag. 224
	Bibliografia	pag. 228
	Sitografia	pag. 229
	Norme e Sentenze citate	pag. 229
 CAPITOLO XI - Attività certificativa del SerD in ambito di sicurezza sul lavoro ed assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope ed alcol: ricadute pratiche in una prospettiva clinica		pag. 231
V. Zavan		
11.1	Introduzione: la normativa in ordine alla sicurezza sul lavoro	pag. 233
11.1.1	Come sostanze psicoattive ed alcol sono state inquadrate nella normativa in tema di sicurezza sul lavoro	pag. 233
11.2	Mansioni a rischio e uso di sostanze ed alcol: un argomento scivoloso	pag. 237
11.2.1	Chi è "il lavoratore" e cos'è una "mansione a rischio"	pag. 237
11.2.2	Uguaglianze e differenze negli elenchi delle mansioni per alcol e sostanze	pag. 238
11.2.3	Quando e come il MC può effettuare sorveglianza sanitaria per la verifica di assenza di uso di sostanze e di alcolodipendenza	pag. 242
11.2.4	La verifica di assenza di uso di sostanze e di divieto di assunzione di alcol	pag. 243
11.3	Secondo livello accertativo e intervento del servizio specialistico	pag. 245

11.3.1	Certificazione di assenza di tossicodipendenza ed alcolodipendenza	pag. 245
11.3.1.1	L'approccio al lavoratore	pag. 246
11.3.2	Trattamento di lavoratori tossicodipendenti al fine del recupero per il rientro in mansione a rischio	pag. 247
11.3.3	Accertamenti sui lavoratori della sanità per alcolodipendenza	pag. 248
11.4	Problematiche riscontrate nell'attuazione delle procedure certificative	pag. 249
11.4.1	La sede dell'azienda	pag. 249
11.4.2	Le problematiche relative alla visita medica	pag. 249
11.4.2.1	Mancanza di clinico documentale	pag. 249
11.4.2.2	Uso di altri farmaci ed alcol	pag. 249
11.4.2.3	I chimico-tossicologici	pag. 251
11.4.2.4	Sistema diagnostico utilizzato	pag. 251
11.4.3	I lavoratori dell'area sanitaria	pag. 253
11.5	Redazione dei certificati	pag. 254
	Bibliografia e riferimenti normativi	pag. 256
CAPITOLO XII - Dipendenze e diritto penale: disciplina normativa e sua interpretazione		pag. 259
A. Cavaliere, V. Zanotti, C. Calubini		
12.1	Premessa	pag. 261
12.2	L'imputabilità: significato e ruolo nel diritto penale	pag. 261
12.3	Le ipotesi di incapacità non scusate dall'ordinamento	pag. 265
12.4	Le eccezioni dell'eccezione	pag. 269
12.5	L'uso di alcol o di sostanze psicoattive quale elemento costitutivo di talune fattispecie di parte speciale	pag. 275
CAPITOLO XIII - Uso di sostanze, sintomi psichiatrici e giudizio di pericolosità sociale		pag. 277
A. E. Vento		
13.1	Introduzione	pag. 279
13.2	Le basi neurobiologiche del comportamento aggressivo e il ruolo dell'uso di sostanze	pag. 280
13.3	I fattori di rischio e le modalità dell'aggressività	pag. 283
13.4	La valutazione della pericolosità sociale e i possibili interventi	pag. 287
	Bibliografia	pag. 296
	Sitografia	pag. 304
CAPITOLO XIV - La tossicologia forense nella gestione di casi impicanti l'assunzione di sostanze psicotrope		pag. 305
M. Chiarotti		
14.1	Linee guida per la diagnostica di laboratorio	pag. 307
14.2	Gli ambiti normativi che richiedono un accertamento diagnostico	pag. 308
14.3	Le fasi dell'accertamento diagnostico di laboratorio	pag. 309
14.3.1	Fase pre-analitica	pag. 310
14.3.2	Fase analitica	pag. 311
14.3.2.1	Analisi di screening preliminare	pag. 312
14.3.2.2	Analisi di conferma	pag. 313
14.3.3	Fase post-analitica	pag. 314
14.4	Le matrici biologiche	pag. 314
14.4.1	Sangue/saliva(fluido orale)	pag. 315
14.4.2	Urina	pag. 316
14.4.3	Capelli	pag. 316
14.4.4	Finalità diagnostiche e matrici biologiche	pag. 319
14.5	Vecchie e nuove sostanze d'abuso	pag. 320

14.5.1	Alcol etilico	pag.	320
14.5.2	Nuove sostanze d'abuso (New psychoactive substances - NPS)	pag.	321
	Glossario	pag.	323
	Bibliografia	pag.	325
PARTE SECONDA - RISCHIO CLINICO NELLE DEDIZIONI PATOLOGICHE		pag.	327
CAPITOLO XV - La gestione del Rischio Clinico nei Servizi per le Dipendenze		pag.	329
M. Corti, M. Fasoli			
15.1	Premessa	pag.	331
15.2	Normativa e rischio clinico	pag.	331
15.3	La gestione del rischio clinico	pag.	332
15.4	La specificità del rischio clinico nei servizi per le dipendenze	pag.	336
15.5	Il rischio di eventi avversi nella terapia farmacologica sostitutiva	pag.	336
15.6	Il rischio di eventi avversi dovuti a dispositivi sanitari	pag.	340
15.7	I rischi di violazione della riservatezza di dati personali e di dati soggetti a maggior tutela	pag.	341
15.8	Il rischio di eventi avversi correlati alla raccolta del consenso	pag.	342
15.9	Il rischio di eventi avversi correlati a difetti di comunicazione	pag.	345
15.10	Conclusioni	pag.	345
	Bibliografia	pag.	347
	Dove reperire norme e sentenze citate	pag.	348
CAPITOLO XVI - Il Sistema di qualità nei SERD/SMI: quando, come e perché utilizzarlo		pag.	349
D. Casalbani, M. Salaris			
16.1	Premessa	pag.	351
16.2	Un sistema qualità a garanzia del cittadino: l'istituto dell'Accreditamento Istituzionale	pag.	352
16.3	La Qualità dell'assistenza (socio) sanitaria	pag.	353
16.4	Definizione di un Sistema di Gestione della Qualità	pag.	355
16.5	Gestire un Sistema Qualità: l'esperienza del Servizio per le Dipendenze Patologiche di Rimini	pag.	358
16.6	L'Audit clinico: strumento di valutazione dei processi assistenziali	pag.	358
16.7	Il processo di revisione della cartella clinica	pag.	364
	Bibliografia e Sitografia	pag.	368
	Norme citate	pag.	369
CAPITOLO XVII - Comunicazione e Rischio Clinico		pag.	371
P. Pelizza, M. Fasoli			
17.1	Importanza della comunicazione nella relazione operatore-paziente	pag.	373
17.2	Responsabilità professionale, Informazione sanitaria e divulgazione scientifica	pag.	373
17.3	Materiale destinato alle persone in carico ai servizi	pag.	373
17.4	Materiale destinato alla popolazione generale e a sottogruppi non in carico ai servizi	pag.	375
17.5	L'informazione on line	pag.	376
	Sitografia	pag.	378
CAPITOLO XVIII - La cartella sociosanitaria dei Servizi Tossicodipendenze: risvolti clinici e medico-legali		pag.	379
M. Marchesi, M. Fasoli			
18.1	Premessa	pag.	381
18.2	Definizioni	pag.	382

18.2.1 Documenti analogici (tradizionali)	pag. 382
18.2.2 Documenti informatici e firme elettroniche	pag. 382
18.2.3 Atto pubblico	pag. 385
18.2.4 Documenti sociosanitari	pag. 386
18.3 Funzioni e contenuto della cartella sociosanitaria dei SerT/SMI	pag. 388
18.4 Regole per la corretta compilazione	pag. 390
18.4.1 Riferimenti normativi	pag. 390
18.4.2 Principi deontologici	pag. 393
18.4.3 Principi giurisprudenziali	pag. 394
18.4.4 Regole pratiche per la corretta compilazione	pag. 395
18.5 Custodia, trasferimenti, chiusura e archiviazione	pag. 396
18.5.1 Custodia	pag. 396
18.5.2 Trasferimenti	pag. 396
18.5.3 Chiusura	pag. 397
18.5.4 Archiviazione	pag. 398
18.6 Diritti di accesso, rilascio di copie, sequestri dell'Autorità Giudiziaria	pag. 398
Norme citate	pag. 401
CAPITOLO XIX - Una prevenzione possibile: la Riduzione del Danno	pag. 403
M. Corti, M. Fasoli	
19.1 Premessa	pag. 405
19.2 PARTE PRIMA - I danni correlati all'assunzione di sostanze	pag. 406
19.2.1 Fattori di rischio ed indicatori: l'importanza pratica dell'epidemiologia	pag. 406
19.2.2 Interventi per la riduzione del danno e riflessi medico-legali	pag. 408
19.3 PARTE SECONDA - Riduzione del rischio di morte per intossicazione acuta da oppioidi	pag. 409
19.3.1 Eventi dovuti alla sostanza: dati di realtà e falsi miti	pag. 409
19.3.2 Condizioni relative al soggetto: chi è più a rischio?	pag. 411
19.3.3 Rischio di overdose da eroina e via di assunzione	pag. 412
19.3.4 Come si riconosce l'overdose oppioidi	pag. 415
19.3.5 I programmi di prevenzione dell'overdose	pag. 415
19.3.6 Responsabilità professionale e risvolti medico legali nei programmi di prevenzione dell'overdose: SerT e Comunità terapeutiche	pag. 417
Bibliografia	pag. 420
CAPITOLO XX - Trattamento Penitenziario e Rischio Clinico per il detenuto consumatore di sostanze stupefacenti	pag. 423
S. Libianchi	
20.1 Premessa	pag. 425
20.2 Il carcere e la carcerazione	pag. 425
20.2.1 La medicina in carcere. Le Responsabilità	pag. 427
20.2.2 Il Trattamento penitenziario	pag. 428
20.2.3 Il Trattamento sanitario e la 'presa in carico': la normativa	pag. 430
20.2.4 Tossicodipendenze e Fondamenti giuridico-sanitari del trattamento penitenziario	pag. 430
20.2.5 Sistema Penitenziario e "New addictions"	pag. 432
20.2.6 L'assistenza ai tossicodipendenti all'interno degli istituti di pena	pag. 433
20.3 I fattori di rischio clinico specifici del regime di detenzione in carcere	pag. 434
20.3.1 Il consumatore di sostanze stupefacenti nell'ambito penitenziario: le tappe ed i percorsi	pag. 435
20.4 Gestione della relazione d'aiuto nel contesto penitenziario	pag. 440
20.4.1 Gestione del detenuto con disagio psichico	pag. 441
20.4.2 Gesti autolesionistici e rischio suicidario	pag. 442
20.4.3 La prevenzione degli episodi di intossicazione acuta da farmaci o	pag. 443

droghe	
20.4.4 La prevenzione delle malattie infettive a trasmissione parenterale e sessuale	pag. 444
20.5 Conclusione	pag. 444
Bibliografia	pag. 446
Norme citate	pag. 446
APPENDICE	pag. 449
APPENDICE I - Pandemia e servizi per le dipendenze	pag. 451
M. Fasoli, P. Pelizza	
Servizi per le dipendenze e pandemia da SARS-CoV-2	pag. 453
Emergenza sanitaria, stato di necessità e responsabilità professionale	pag. 454
Servizi per le Dipendenze e responsabilità professionali durante la pandemia	pag. 455
Norme citate	pag. 460
APPENDICE II - Prevenire le aggressioni nei SerT: gli obblighi delle aziende, le responsabilità dei direttori, le linee guida ministeriali	pag. 461
M. Fasoli, M. Corti	
Il rischio di agiti aggressivi e/o violenti nei confronti degli operatori sanitari dei SERT	pag. 463
Come nascono le aggressioni	pag. 463
Gli antecedenti delle aggressioni nei Servizi per le Dipendenze	pag. 465
Le misure di prevenzione e gli obblighi delle aziende	pag. 466
Le misure di prevenzione cliniche ed organizzative e la responsabilità dei dirigenti apicali	pag. 468
Gli obblighi dei pubblici ufficiali e degli addetti a pubblico servizio	pag. 470
Il Disegno di Legge n. 867-b approvato il 5 agosto 2020	pag. 472
Gestione delle relazioni con il pubblico	pag. 473
Bibliografia	pag. 475
Norme citate	pag. 475
APPENDICE III - I Servizi per le Dipendenze e gli utenti con figli minori: aspetti normativi	pag. 477
A. Cinquegrana	
Premessa	pag. 479
La legge, la genitorialità e la tutela dei minori	pag. 479
Dipendenze e pregiudizio per la prole	pag. 481
Richiesta di valutazione della capacità genitoriale e di certificazioni di non tossicodipendenza	pag. 482
Bibliografia	pag. 483
Norme citate	pag. 483
APPENDICE IV - Cosa fare in caso di overdose da oppiacei	pag. 485
M. Corti	
MODELLI ALLEGATI	pag. 491
MODELLO I - CAP. IV - Informazione su anonimato	pag. 493
MODELLO II - CAP. VI - Consenso alla terapia farmacologica	pag. 497
MODELLO III - CAP. VI - Consenso alla psicoterapia	pag. 507
MODELLO IV - CAP. XIV - Consenso informato esami tossicologici	pag. 511
MODELLO V - CAP. XIV - Catena di custodia	pag. 515
MODELLO VI - CAP. XVIII - Procedura per la gestione della cartella Socio-Sanitaria	pag. 519